



“Per fare un albero ci vuole un formaggio”: la Val di Fiemme torna a vivere

“Per fare un albero ci vuole... un formaggio” è un progetto promosso dal **Caseificio Sociale Val di Fiemme** con la collaborazione della **Fondazione Edmund Mach** e il patrocinio della **Magnifica Comunità di Fiemme**, una delle principali valli dolomitiche in provincia di **Trento**. Il progetto è stato organizzato in collaborazione con gli studenti del 4 °anno del Corso di formazione professionale della FEM ed ha portato alla produzione di una nuova formaggella, il cui ricavato dalla vendita sarà utilizzato in parte per la messa a dimora di piante di abete rosso per il rimboschimento delle foreste della Val di Fiemme, devastate dagli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre scorso. Il nuovo prodotto messo in vendita è una caciottina, un formaggio fresco rivestito da una muffa candida come la neve per ricordare le origini dolomitiche del latte; la ricetta è basata sui vecchi appunti da studente di **Lucio Partel**, storico casaro al caseificio turnario di Ziano, e che oggi rivede la luce grazie al nipote **Roberto**, anch' egli diventato casaro. Il progetto è stato presentato lo scorso venerdì 14 dicembre a **Cavalese**, presso il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme nel corso di una conferenza stampa in cui sono intervenuti lo scario della Magnifica Comunità di Fiemme, **Giacomo Boninsegna**, il presidente del Caseificio sociale val di Fiemme-Cavalese, **Saverio Trettel**, il dirigente del Centro Istruzione Formazione FEM, **Marco Dal Rì**, il docente **Giampaolo Gaiarin**, il casaro **Paolo Campi**.